

Villa Imperiale

Descrizione

Villa Imperiale monumento del Rinascimento, fu costruita in diverse fasi tra il XV ed il XVI su progetto di **Gerolamo Genga**.

La prima costruzione fu avviata poco dopo la metà del secolo XV per il volere di **Alessandro Sforza**. Nonostante avesse i caratteri di “luogo di delizia” fuori della città, aveva ancora caratteri formali da architettura difensiva, come le torrette e i coronamenti merlati, come era consuetudine all’epoca.

Nel secondo decennio del secolo XVI il duca **Francesco Maria I** della Rovere e sua moglie **Eleonora Gonzaga** avevano riconquistato il ducato di Urbino dopo un lungo esilio a Mantova e Cesena, incaricarono **Gerolamo Genga** di ampliare l’edificio esistente, avendo deciso di tenere la corte a Pesaro.

L’ampliamento si configurò come un episodio architettonico autonomo con l’aggiunta di un corpo quadrangolare, con logge nei quattro lati e paramento murario in laterizio faccia a vista.

Genga coordinò un ampio programma di decorazione della parte già esistente, con la realizzazione di affreschi che coinvolsero, in diverse fasi, molti artisti: **Dosso** e **Battista Dossi**, **Agnolo Bronzino**, **Raffaellino Del Colle**, **Camillo Capelli** e **Francesco Menzocchi**.